

# SVELARE IL SENTIERO SPIRITUALE

*Parole di Saggezza per i cercatori della Verità  
all'alba di una nuova era*

*Trasmesso dalle  
Grandi Anime che guidano l'Umanità*

# SVELARE IL SENTIERO SPIRITUALE

**Parole di Saggezza per i cercatori della Verità  
all'alba di una nuova era**

*Trasmesso dalle*  
**Grandi Anime che guidano l'Umanità**



## **Introduzione**

Lo scopo di questo manualetto è quello di far conoscere alcune realtà che finora sono state esoteriche o nascoste. L'intenzione degli autori è quella di trasmettere in un linguaggio semplice i lineamenti del viaggio che porta gli esseri umani a contatto con i membri del regno spirituale. Nella nuova era, la relazione tra i membri di questi due regni darà vita a un nuovo mondo su un piano superiore della vita terrestre.

Agli studenti di tutto il mondo si insegna comunemente che il sistema della natura sulla Terra è composto da 4 regni: minerale, vegetale, animale e umano. In realtà, esiste un altro regno su un piano invisibile e inconoscibile fino a quando l'anima - il Sé superiore di un essere umano - non si risveglia. Gli autori di questo piccolo libro appartengono al quinto regno della natura: il regno spirituale o regno delle anime, spesso concepito come "regno dei cieli", la dimora della Gerarchia di Luce.

Ciò che è importante sapere sui membri di questo regno superiore è che un tempo erano esseri umani e quindi ci conoscono intimamente. Avendoci preceduto nello schema dell'evoluzione terrestre, sono ben preparati a guidarci nel viaggio verso la prossima fase della nostra evoluzione. Il testo che segue è una guida per il viaggio di ascesa.

Novembre 2023

# Indice

## Prologo

I.	Rimuovere la maschera esteriore	1
II.	Lo sviluppo della specie umana	5
III.	Un cambiamento radicale di coscienza	9
IV.	La ricerca della Verità	11
V.	Fuochi di Purificazione	16
VI.	Metamorfosi	21
VII.	Aprire le porte ai regni superiori	25
VIII.	L'Amore Divino	31
IX.	La Legge Divina	35
X.	Il Tempo della Restaurazione dei Misteri	39

# Prologo

Questo manualetto è un tentativo di rivelare il vero significato del sentiero spirituale nella vita del singolo cercatore e nel contesto del passaggio della Terra a una dimensione superiore.

Non si tratta di una spiegazione precisa delle tappe del cammino, ma di una presentazione di queste tappe all'interno dello schema dell'evoluzione umana, dal momento del risveglio dell'anima fino all'ingresso nel prossimo regno della vita del nostro pianeta: il Regno Spirituale o Regno delle Anime.

Il testo non contiene pratiche specifiche per la crescita spirituale, che si possono trovare in un'ampia gamma di insegnamenti, ma trasmette l'importanza di questa crescita per il futuro dell'umanità e della nostra vita planetaria. Offre un quadro di riferimento per comprendere le realtà del percorso di ascesa in un momento in cui il flusso di vita della Terra sta elevandosi a un piano di esistenza più pieno di luce e amore.



## I: Rimuovere la maschera esteriore

**I**n tutta la storia dell'umanità fino ad oggi, non c'è mai stata una descrizione concisa e accessibile del percorso spirituale che porta dal regno umano al regno successivo della vita sulla Terra. Non ce n'è mai stato bisogno fino ad ora, poiché l'umanità è stata completamente assorbita dalle lotte per l'esistenza sul piano materiale. È stato necessario un cambiamento di rotta nella vita della Terra perché molte anime iniziassero a risvegliarsi dalla sfera illusoria della materia e a cercare una via più alta.

Noi, che scriviamo questo manualetto, abbiamo superato da tempo la nube dell'illusione che avvolge la vita umana sul piano più denso della Terra. Siamo in grado di parlarvi del sentiero del ritorno allo Spirito a partire dalla nostra esperienza individuale e collettiva, ed è giunto ora il momento di farlo. L'attuale ondata di risveglio spirituale si sta diffondendo agli angoli più remoti del nostro pianeta e molte anime ora reclamano a gran voce di poter conoscere la Verità.

Iniziamo introducendo le linee generali di questo scritto. Il nostro intento è duplice: presentare i contorni del cammino spirituale in un linguaggio che ogni anima che è in ricerca sarà in grado di comprendere, ed anche alleggerire il peso della scoperta per coloro che hanno iniziato a percorrere questo cammino. Il nostro obiettivo è quello di spiegare alcuni dei misteri che si celano nel cuore del cammino spirituale e che fino ad oggi dovevano rimanere velati, perché ben pochi esseri umani erano pronti a sentirne parlare o a confrontarsi con la loro realtà.

Il primo principio della realtà spirituale è che la personalità umana - un'entità avvolta in una forma fisica, dotata di mente ed emozioni - è una maschera del Vero Sé. È stata una necessità evolutiva perpetuare l'illusione di questa maschera per un vasto arco di tempo, finché gli esseri umani non hanno

sviluppato la capacità di uscire dall'identificazione con la forma e di scoprire l'aspetto più elevato del Sé.

Per descrivere brevemente il processo evolutivo dell'uomo, ci affideremo alla collaudata metafora del ciclo di vita di una farfalla. La splendida creatura con le ali inizia la sua esistenza come un insetto avvolto al suolo: un bruco, a volte erroneamente scambiato per un verme, spesso schiacciato dal peso di creature più grandi. Quando la natura gli segnala il momento della trasformazione, il bruco si arrampica su un ramo di una pianta o di un albero per creare una crisalide. Al sicuro, in un bozzolo alto dal suolo, inizia la trasformazione. La pupa tesse per sé una nuova veste per la creatura che sta diventando. Infine, quando le nuove proprietà sono ben sviluppate e arriva il momento più opportuno, la creatura alata esce dal suo guscio indurito in tutta la sua gloria e vola via, distribuendo polline per nutrire miriadi di vite nel regno vegetale.

Il cammino spirituale rispecchia, in un certo senso, queste tre fasi della vita di una farfalla. Inizia con un essere umano che vive "a terra", immerso nel mondo della materia. Quando la materia diventa insopportabilmente pesante e perde il suo significato, l'individuo cerca un luogo più elevato. La ricerca innesca il viaggio che si svolge al di sopra e al di là del piano materiale. Durante il processo di trasformazione, "lo stadio della crisalide", la luce viene assorbita e la sostanza viene alchimizzata, finché la sua radiosità è abbastanza potente da permettere all'anima di liberarsi dal guscio della personalità e di diventare una fonte di luce che può nutrire altri esseri nel regno umano.

La trasformazione della coscienza umana è iniziata su piccola scala nel secolo scorso, quando le forze cosmiche hanno creato le condizioni perché una maggiore luce infondesse la vita sul pianeta. Nuovi insegnamenti sul cammino spirituale sono stati impartiti sotto il titolo di *Eterna Saggezza* - una saggezza antica aggiornata in preparazione di questa svolta epocale nell'evoluzione. I semi di una nuova coscienza furono impiantati nelle menti umane attraverso gli insegnamenti trasmessi da esseri illuminati che avevano trasceso il regno

umano. Allo stesso tempo, le correnti astrologiche e cosmiche in arrivo risvegliavano l'anima umana.

Per comprendere tutto ciò che aspiriamo condividere con voi, dovete essere in grado di afferrare il fatto che forze evolutive invisibili stanno attualmente rimodellando i contorni della vita sulla Terra. Sebbene queste forze siano invisibili per voi, i loro effetti sono percepiti da ogni creatura vivente su questo pianeta. L'obiettivo è quello di elevare il flusso vitale della Terra a una frequenza vibrazionale più alta, elevando la coscienza dei regni di natura che compongono la nostra Terra.

I cambiamenti evolutivi avvengono in un arco di tempo molto ampio. I preziosi minerali della crosta terrestre, i più pregiati dei quali sono i diamanti che si trovano a centinaia di chilometri sotto la superficie terrestre, si sono formati miliardi di anni fa. Gli scienziati hanno scoperto che la specie umana si è evoluta dalle sue origini come primati nel corso di milioni di anni. La nostra evoluzione, tuttavia, è stata tracciata lungo un ventaglio di forme, con particolare attenzione alle dimensioni del cervello umano - da piccolo e semplice a sempre più grande e complesso. Questo è il punto in cui si trova attualmente la conoscenza scientifica convenzionale sull'evoluzione umana.

Dalla fine del 1900, esseri superiori nel regno della coscienza che trascende l'umano, così come la coscienza umana trascende quella degli animali, si sforzano di comunicare il fatto essenziale che l'evoluzione della coscienza sottende e vitalizza l'evoluzione delle forme. Il progressivo sviluppo della coscienza attraverso i cinque regni che compongono la vita della Terra - minerale, vegetale, animale, umano e spirituale - è ciò che ha spinto l'evoluzione delle forme fin dalla nascita della nostra specie. Come la coscienza continua a dispiegarsi nella nuova era, altrettanto faranno le forme di vita esterne.

Finora c'è stato un enorme divario tra il regno umano e quello spirituale della coscienza. Ma la prossima fase dell'evoluzione della nostra Terra dipende dall'eliminazione di questo divario. Mentre gli esseri umani e gli animali

possono relazionarsi tra loro attraverso aspetti della loro forma fisica, per gli esseri umani relazionarsi con coloro che abitano il regno spirituale richiede lo sviluppo di facoltà più sottili di quelle del cervello fisico. È la dimensione superiore del Sé umano, l'Anima, che è destinata a colmare il divario tra il 4° e il 5° regno, man mano che l'evoluzione della Terra prosegue.





## II: Lo Sviluppo della Specie Umana

**M**ilioni di anni fa, molto prima del momento in cui la scienza moderna traccia le prime impronte umane, un potenziale superiore entrò nella forma animale che si è evoluta nell'attuale forma umana. Attraverso gli insegnamenti dell'Eterna Saggezza è stato rivelato che una scintilla della mente divina fu impiantata nel cervello delle scimmie, gli animali più evoluti di quel tempo, dando vita a quella che divenne la specie umana. Passarono vasti cicli di evoluzione prima che questa scintilla di divinità fosse registrata dalle menti umane come una dimensione superiore del Sé, il vero Sé che è l'Anima che si reincarna.

Solo recentemente, eoni dopo l'impianto di questo seme di coscienza superiore, il potenziale divino-umano ha cominciato a emergere in più di qualche individuo. Nelle epoche successive alla nascita del 4° regno, il seme germogliante ha prodotto un ulteriore strato di consapevolezza nell'essere umano, e poi un altro, e un altro ancora. Ad ogni importante progresso nella coscienza, la forma che conteneva la specie in evoluzione subì una metamorfosi, lasciando nel tempo prove fisiche di un ampio spettro di forme umane, con cervelli di dimensioni e complessità crescenti, identificati da biologi e genetisti come precursori dei cervelli delle donne e degli uomini di oggi.

Fino ad oggi, gli scienziati hanno considerato le mutevoli dimensioni e la complessità del cervello umano come i principali indicatori dell'evoluzione della specie. Tuttavia, le dimensioni del cervello, che sono state attribuite all'intelligenza, differiscono in modo significativo dalla coscienza. La coscienza è la sostanza dell'anima, che utilizza il cervello- mente per prendere consapevolezza di sé. L'anima è un organo di consapevolezza in costante evoluzione che impara a percepire l'esistenza di un regno della vita terrestre invisibile ai sensi fisici e inconoscibile alla mente concreta. L'emergere della

coscienza dell'anima, in questo volgere dei tempi, riflette la maturazione del seme della mente divina, frutto di lunghe fasi di evoluzione nel regno della forma densa.

Ciò che stiamo per dire potrebbe suscitare l'incredulità di alcuni lettori, ma vi chiediamo di rimanere aperti a considerare i fatti che seguono in relazione alla prossima fase di avanzamento. Come si apprende dalla Saggezza Eterna, le prime forme umane erano composte di sostanza eterica e presero forma su un piano della Terra noto come piano fisico-eterico. Fu in questa sfera più sottile che si svilupparono per la prima volta i corpi primitivi.

Immaginate una valle che sprofonda al di sotto di due altopiani come una curva a forma di U. Gli altopiani rappresentano il piano fisico-eterico. Nel lungo corso della sua evoluzione, la specie umana è scesa da questo regno più sottile nella valle - il mondo della densità fisica - per sviluppare i corpi fisico, emotivo e mentale concreto. La crescita e la coordinazione di questi tre corpi ha dato origine alla formazione della personalità, lo strumento del mondo esterno dell'anima e la sua maschera fino all'irruzione della luce.

Nel corso di vite vissute in immersione nella materia densa, la triplice forma della personalità si è integrata, dando origine al senso di individualità che caratterizza l'epoca attuale. Questa è stata una fase cruciale nell'evoluzione della specie, in quanto ha permesso lo sviluppo dell'autonomia e del libero arbitrio. Tuttavia, questo livello di coscienza ha raggiunto i suoi limiti e si è ripiegato su se stesso. I pericoli di un senso di individualità troppo sviluppato sono evidenti in tutto il mondo.

Eppure, la distruzione provocata dall'individualismo sfrenato in una parte della specie umana è servita a risvegliare la scintilla divina in altri. L'umanità in via di risveglio è entrata nell'arco ascendente dell'evoluzione e ha iniziato a percorrere il sentiero attraverso il quale l'anima entra in contatto con le sue origini divine e, col tempo, ritorna nel regno dello Spirito. Attraverso una costante espansione della coscienza, questo percorso conduce all'allineamento con il Regno delle Anime, custodi del piano divino e istruttrici

dell'umanità. Il piano divino per l'era dell'Acquario prevede la fusione delle energie del 4° e del 5° regno per la creazione di un "regno dei cieli sulla Terra".

Per valutare la portata di questa svolta verso l'alto dell'arco evolutivo, è importante capire cosa l'ha preceduta. Per arrivare a questo punto, l'anima umana ha dovuto risvegliarsi da un'incessante serie di dolori e sofferenze nati dall'illusione della separazione, basata sull'apparenza delle forme individuali. Per poter trascendere le limitazioni dell'attuale stato di consapevolezza e comprendere l'inseparabilità di tutte le vite, è stato un essenziale requisito evolutivo sviluppare innanzitutto un pieno senso di identità individuale: un corpo fisico coordinato, un corpo emotivo espressivo e una mente sviluppata - che da uno stato primitivo si è evoluta in una facoltà in grado di penetrare anni luce avanti nella nascita e nella morte di stelle e galassie.

Ora, in questo momento critico dell'evoluzione planetaria, la mente umana altamente sviluppata è in grado di diventare il faro dell'anima. Gli esseri umani di tutto il mondo si stanno risvegliando ai limiti del mondo materiale e cercano qualcosa di più. Si sta diffondendo la consapevolezza che il mondo creato dallo stadio separativo e individualizzato dello sviluppo della personalità sta crollando. È diventata una necessità per l'umanità trascendere la realtà della personalità esteriore ed entrare nella realtà dell'anima.

Un fattore di innesco del risveglio dell'anima è la saturazione del mondo materiale. Un numero sempre maggiore di esseri umani sta arrivando a questo stato. Gli oggetti materiali nuovi, luccicanti e costosi hanno perso il loro fascino per questo segmento della razza<sup>1</sup>, soprattutto alla luce della distruzione ambientale che accompagna la produzione di questi oggetti. In tutto il mondo sta crescendo la consapevolezza che lavorare per tutta la vita per acquistare oggetti materiali non costituisce un'esistenza significativa.

Allo stesso tempo, la crescente ondata di disastri climatici sta aumentando la

---

1 Razza umana [N.d.T.]

consapevolezza della natura transitoria della vita. Questi e molti altri fattori hanno innescato una crescente ricerca di significato e di scopo. Le anime umane sono spinte a risalire l'arco evolutivo verso il prossimo livello, sul piano eterico-fisico, dove un nuovo mondo di luce favorirà la fioritura dell'Anima umana.



### III: Un cambiamento radicale di coscienza

**P**er l'anima, ciò che costituisce una vita significativa è completamente diverso da ciò che dà un significato alla personalità esterna, ovvero la sua maschera. Per quest'ultima, che vive nell'illusione della separazione, il significato si ottiene attraverso l'accrescimento dell'io individuale. Ciò può avvenire attraverso i conseguimenti individuali nel mondo che conferiscono status e prestigio, attraverso l'accumulo di ricchezza e potere, o attraverso i successi dei membri della propria famiglia. Per l'anima, il significato deriva dall'esperienza di un'unità essenziale con l'umanità e con tutta la vita della Terra, percepita attraverso una lente più sottile su un livello di coscienza al di là del piano materiale. Lo scopo si trova nel contribuire al bene comune e nel dare espressione all'unità fondamentale di tutte le vite.

È una legge dell'evoluzione il fatto che la coscienza precede e modella la forma. La scienza fisica ha dimostrato che, con l'avanzamento del cervello umano dallo stadio di Neanderthal a oggi, la forma umana è diventata sempre più raffinata. L'apprendimento accumulato attraverso l'esperienza sul piano fisico è servito ad ampliare le dimensioni, la funzionalità e la complessità del cervello. In ogni fase di avanzamento della consapevolezza, la forma è diventata sempre più eretta e distinta da quella animale.

L'uomo eretto alla fine è diventato capace di ascoltare la voce interiore della divinità, che inizia nella coscienza - la semplice consapevolezza di ciò che è giusto e sbagliato. Tuttavia, come la storia ha ampiamente dimostrato, questa voce interiore è stata riconosciuta solo raramente. Nella storia metaforica di Adamo ed Eva, è stata la disobbedienza umana alla volontà di Dio a causare la rottura con la Divinità, rottura alla quale stanno ponendo rimedio le anime risvegliate che percorrono il Sentiero.

L'anima che è in grado di ascoltare la voce sottile è attirata ad allinearsi con lo scopo evolutivo custodito nella Mente di Dio. L'adesione alla guida interiore è

ciò che permette alla coscienza umana di sorgere dal regno più denso della materia al piano dell'anima, dove ha luogo il progressivo dispiegamento della scintilla divina. Se riuscite a cogliere questa idea, la distruzione del denso regno fisico della Terra sarà vista sotto una nuova luce. Ciò che viene distrutto è la possibilità di abitare una dimensione di vita in cui l'umanità si è sviluppata nel suo attuale stato di coscienza e di forma. Distruggendo la capacità della Terra di sostenere la vita fisica, le forze globali dell'egoismo stanno esponendo i limiti del loro potere, aprendo al contempo una porta alla rivelazione di una sfera di vita che trascende quella fisica.

Il cambiamento planetario che è stato predetto da generazioni di cercatori è intimamente legato a un cambiamento radicale della coscienza - dall'io umano ordinario, la personalità impantanata nel mondo materiale, all'anima - l'essere spirituale che si risveglia per primo nel cuore. Questo essere si riconosce gradualmente come parte del tessuto della nostra vita planetaria, con un ruolo sostanziale da svolgere per favorirne l'evoluzione. Nella nuova era, su un piano più sottile della nostra Terra, gli esseri umani si toglieranno la maschera e riveleranno la loro vera identità, diventando co-creatori del mondo.



## IV: La Ricerca della Verità

**M**an mano che l'Età dell'Acquario si manifesta, gli individui allineati con la spinta dell'evoluzione intraprenderanno sempre più spesso il cammino spirituale. Attualmente è comune che questo percorso inizi quando una persona mette in discussione la legittimità delle istituzioni sociali e politiche, grazie a una crescente sensibilità per le disuguaglianze che affliggono l'umanità. Diventa evidente che le società di tutti gli orientamenti politici sono progettate per servire gli interessi di coloro che si trovano ai massimi vertici, lasciando solo le briciole a chi implora prostrato ai loro piedi. L'anima che si risveglia si rende conto che nella vita deve esserci qualcosa di più di ciò che appare e stimola se stessa a scoprire ciò che si nasconde dietro le apparenze.

La ricerca della verità inizia generalmente come un'impresa solitaria. Ci sono rari casi in cui due anime strettamente unite possono guidarsi a vicenda verso maestri o centri spirituali. Ma la caratteristica principale del primo stadio del sentiero - la prima iniziazione a una realtà più grande - è il coraggio dell'individuo di liberarsi dai limiti di ciò che gli è stato insegnato a credere che sia l'unica verità o l'unico modo di vivere la vita. Voltare le spalle alle fondamenta della prima parte della vita - i valori della famiglia, le tradizioni religiose, l'apprendimento conseguito nelle scuole e nelle università - e partire alla scoperta di una Realtà più profonda, più alta, più grande, richiede una notevole forza interiore.

Salvo rare eccezioni, si tratta di un'impresa solitaria. Ci si lascia alle spalle le persone e le istituzioni che hanno costituito il tessuto sociale della propria vita e ci si imbarca in una ricerca con una destinazione sconosciuta. La prospettiva può essere carica di aspettative positive, ma porta con sé anche l'ansia dell'incertezza. Questo passo verso l'ignoto riflette l'emergere del vero Sé, che è spinto a liberarsi di quello che ha perso significato nella vita, come un serpente si libera di una vecchia pelle.

Il cammino inizia concretamente quando si è in grado di ascoltare la nascente voce interiore dell'anima, che spinge il cercatore ad andare avanti. Per rendere possibile questo, le voci esterne devono essere messe a tacere per un certo periodo di tempo. Eppure, paradossalmente, la vita del cercatore in questa fase iniziale è spesso piena di stimoli esterni: libri e insegnanti, corsi e programmi, viaggi e pellegrinaggi ai luoghi sacri. Si passa da un pilastro all'altro, alla ricerca della luce, credendo per un certo tempo di aver trovato una fonte affidabile, per poi scoprire che manca qualcosa. "Neti, Neti" è l'espressione indù per questa fase del vagabondo: "Né questo, né quello".

Uno scopo di livello superiore di queste miriadi di esperienze è quello di affinare la facoltà di discernimento, un'attitudine vitale per percorrere il sentiero. Man mano che si procede non ci saranno strutture esterne a fornire definizioni o a dare un senso alla vita. Tali guide dipenderanno sempre più dall'accensione della luce interiore. La capacità di discernere la verità si affina durante le peregrinazioni che caratterizzano questa fase iniziale del viaggio. Con il tempo, si impara a vedere con gli occhi del Sé superiore e a distinguere il reale dall'irreale, il vero dal falso.

Un antico assioma afferma che il cuore sa cosa è vero. La base di questo assioma è che il cuore vibra in risonanza con un flusso di energia impercettibile ai cinque sensi fisici. Questa energia - chiamata Spirito, o Dio, o Divinità, o Santità - viene percepita per la prima volta nel chakra del cuore del corpo sottile, il corpo eterico che sottende la forma fisica densa. Grazie alla sua frequenza vibrazionale, il centro eterico del cuore filtra ciò che è falso e apre un varco alla luce della verità per entrare nella consapevolezza.

Quando inizia il cammino spirituale, i segnali provenienti dal centro del cuore vengono recepiti in modo semplice. Si percepisce ciò che è giusto e ciò che è sbagliato, ciò che è vero e ciò che è falso. Tuttavia, la mente e le emozioni spesso oscurano la conoscenza del cuore. Ci vogliono anni di pratica spirituale per diminuire l'influenza di modi di pensare e modelli di reazione emotiva



radicati prima di poter ascoltare e seguire chiaramente la guida del cuore che, col tempo, si impregna della luce dell'anima.

Le pratiche spirituali come la meditazione e la contemplazione diventano essenziali in questa fase. Servono a fermare la mente e le emozioni, permettendo alla luce dello Spirito di entrare nella coscienza. La disciplina della meditazione è stata utilizzata per diversi scopi nella vita moderna, tra cui il rilassamento e la guarigione fisica. Nel suo nucleo, tuttavia, questa antica pratica è un metodo con cui la programmazione dell'io minore - la personalità che in precedenza ha occupato il centro della vita - viene sostituita dal Sé superiore.

Il cercatore che è seriamente intenzionato a percorrere il sentiero dell'ascesa scoprirà che è assolutamente indispensabile padroneggiare un metodo per fermare la mente e permettere alla voce dell'anima di essere ascoltata. Finché le voci esterne rimarranno le più forti, queste affosseranno quella che all'inizio è la "piccola voce interiore". Lo scopo delle pratiche spirituali in questa fase è quello di alzare il volume della voce interiore e, col tempo, valutare l'utilità della sua guida.

Una delle trappole degli aspiranti alle prime armi è quella di dare per scontato che tutto ciò che viene registrato come proveniente dalla voce interiore sia accurato e affidabile. Questo presupposto porta a molte svolte sbagliate lungo il cammino. Eppure, le deviazioni dal sentiero rettilineo e stretto sono fonte di apprendimento importante. Esse insegnano all'anima ciò che deve sapere per proseguire il viaggio. Ogni scivolata in un abisso di oscurità può diventare un'opportunità per recuperare i lampi di saggezza nati dall'esperienza; ogni caduta può fornire un'occasione per bilanciare il registro karmico e permettere a una maggiore pace di entrare nella propria vita.

In questa fase del percorso, l'aspirante passa da uno stato di coscienza racchiuso da discipline esterne - regole, regolamenti, leggi, norme sociali e norme di comportamento - a una fase della vita in cui il progresso dipende dal controllo del sé inferiore, che si sta superando, attraverso lo sviluppo di

discipline interne. Con il tempo e l'esperienza, quando la personalità si libera del passato e scopre un livello più elevato, il Sé diventa il suo navigatore.

A questo punto del cammino, è impossibile prevedere dove il sentiero conduce. L'obiettivo principale del cercatore è scoprire una fonte di luce che illumini le cause della sofferenza e le insidie della vita umana. La ricerca nasce da un bisogno impellente di sollievo dal dolore di una vita e di un mondo che non hanno più senso. È solo più tardi, molto più tardi, che si comprende la vera destinazione del Sentiero.

Il dolore che spinge un individuo a cercare una maggiore luce può derivare da una varietà di cause, che vanno dalla perdita di una persona cara, alla perdita della salute, alla perdita degli ideali. Molti di coloro che si mettono alla ricerca delle cause più profonde della sofferenza hanno trascorso anni da ardenti idealisti, attivisti e umanitari impegnati a creare un mondo migliore. I loro cuori si sono aperti all'interrelazione di tutte le vite e la loro sensibilità alla sofferenza li ha spinti a impegnarsi per alleviarla. Alla fine, però, scoprono che i limiti della personalità diminuiscono o vanificano le prospettive di raggiungere l'obiettivo. La politica che domina ogni aspetto della vita della personalità - dalla famiglia alle grandi istituzioni - sventa inevitabilmente gli obiettivi più nobili e alti. La disillusione diventa un forte impulso alla ricerca di una verità superiore.

Il dono di questa fase del viaggio è che il dolore che spinge a liberarsi dalle precedenti costrizioni ammorbidisce anche il cuore, dove si posano le prime gocce di rugiada della consapevolezza superiore. Soffrire con il cuore spezzato è la condizione universale degli esseri umani. Ciò che sembrava un aiuto affidabile - sia esso una persona, un luogo o una circostanza - o ciò che si sperava disperatamente, ma che non si è materializzato, crea un senso di perdita devastante che si avverte come uno strappo nel firmamento del proprio essere. Un pilastro interno crolla, creando il timore che l'intera casa stia per crollare. In quel momento non si può sapere che la perdita di questo pilastro interiore, fornito da altre persone o da condizioni esterne, offre lo

spazio per ricostruire la casa dall'interno con materiali più raffinati. La grossolanità dei materiali da costruzione originari si affina passando attraverso le crisi che diventano i fuochi purificatori della vita.



## V: Fuochi di Purificazione

Sulla strada per diventare un “pellegrino in terra santa”, ci sono continue deviazioni. Nelle prime fasi del risveglio, le distrazioni abbondano. Il cercatore vaga qua e là, sperimentando una miriade di esperienze religiose e spirituali. Si cerca la soddisfazione, ma raramente la si trova a lungo, perché le qualità che alla fine daranno soddisfazione all’anima non sono ancora a portata di mano.

Pratiche fisiche regolari come lo Yoga o il Tai Chi sono talvolta considerate come percorsi spirituali. Sebbene siano discipline utili per il corpo e la mente, quando diventano fini a se stesse non costituiscono quello che noi chiamiamo *sentiero spirituale*, ossia un percorso di autotrasformazione. Come vie di guarigione e di autodisciplina, queste pratiche possono essere estremamente vantaggiose per l’emergere del Sé superiore, poiché la loro padronanza conferisce un senso di autopotenziamento che può rafforzare il terreno psichico per il viaggio. Ma non sono la stessa cosa.

Il periodo che segue il risveglio a una realtà superiore è un momento di seria verifica per determinare se l’aspirante è pronto a proseguire il cammino, perché da qui in poi le richieste si intensificheranno. Il cercatore tenace può resistere ad abbandonare le comodità della vita materiale, o trovare le discipline troppo impegnative, o essere attratto nel mondo da una situazione attraente. Per una miriade di ragioni, può mancare la volontà di andare avanti.

Qualunque sia il motivo, il temporeggiare non fa che ritardare l’inevitabile. Una volta risvegliata, l’anima non sarà soddisfatta finché non sarà nutrita dalla Fonte della Vita. Una volta che la personalità incontra la scintilla interiore della divinità, non può tornare a uno stato di incoscienza. Il risveglio è come un piccolo fuoco che può spegnersi da solo per mancanza di combustibile, oppure può essere alimentato aggiungendo piccoli stecchi e ramoscelli fino a diventare un fuoco impetuoso che illumina il cammino da percorrere. Se si

lascia che il piccolo fuoco si spenga in una vita, si riaccenderà in quella successiva.

Una volta che la scintilla della mente divina è stata riconosciuta dall'anima incarnata, non svanirà mai del tutto. Gli schemi di vita consolidati possono intromettersi nella vita dell'aspirante precoce, offuscando temporaneamente le fugaci impressioni profonde di qualcosa di più grande. Le condizioni esterne della vita materiale possono ricrearsi per un certo periodo, ma un profondo disagio con i valori e le norme sociali, alla fine, spingerà colui che si è risvegliato a tornare sul sentiero dell'ascesa. Questa è sempre stata la natura del viaggio, ma le attuali condizioni del mondo hanno amplificato questo disagio al punto che un'ondata crescente di anime si sente spinta a scoprire la Via Superiore.

L'obiettivo della seconda fase del viaggio è rimuovere le scorie della personalità che hanno bloccato la luce dell'anima e l'hanno tenuta nascosta alla consapevolezza. Prima della vita in cui l'anima si risveglia, l'individuo accumula debiti karmici che devono essere ripagati sul sentiero del ritorno alla Fonte della Vita, Dio, il Creatore. Inoltre, ognuno dei miliardi di anime che si sono reincarnate attraverso i cicli dell'evoluzione terrestre ha fatto parte della storia collettiva dell'umanità, macchiata di sangue.

Il lavoro di pulizia del registro karmico richiede un notevole coraggio spirituale. Tuttavia, alla fine della fase di autopurificazione, la luce dell'anima risplenderà senza ostacoli e l'amore e la gioia intrinseci al vero Sé diventeranno il fondamento su cui vivere la propria vita e realizzare il proprio scopo spirituale. Per arrivare a questo punto, il cercatore deve sottoporsi a un periodo di autoesame attraverso il quale cresce il senso di responsabilità per le circostanze della propria vita.

Si potrebbe dire che questa è la fase più impegnativa del cammino spirituale, perché richiede un profondo esame di coscienza, che può generare un grande disagio personale. La luce dell'anima, diventata sempre più brillante da quando si è ritirata dalle illusioni del mondo materiale, si rivolge ora verso

l'interno per mettere a nudo gli ostacoli che si frappongono al suo emergere. Col tempo questa luce permeerà la personalità e produrrà una vita solidamente ancorata allo Spirito. Ma per ora brilla sui blocchi che impediscono una presenza più piena dell'anima nella vita del cercatore.

Il vero lavoro di questa fase del percorso inizia quando la personalità diventa consapevole dell'attrazione dell'anima. Dal momento in cui la luce interiore inizia a sorgere, cresce la consapevolezza dei modelli di pensiero e di comportamento che hanno plasmato la vita dell'individuo. In questo periodo, mentre cresce l'inquietudine nei confronti degli aspetti consolidati della vita, possono verificarsi frequenti cambiamenti nel lavoro o nelle relazioni che riveleranno schemi di personalità che rimangono coerenti nonostante il cambiamento delle circostanze. Con lo sviluppo dell'auto-osservazione, si riconoscono i cambiamenti necessari nelle abitudini e nelle qualità.

Tutti coloro che percorrono questa strada entrano inevitabilmente nel cosiddetto *terreno ardente*, attraversando il fuoco della purificazione. Ciò che viene bruciato è ogni tendenza all'egoismo, ogni motivo di ricerca del proprio io che ha afflitto la vita dell'individuo fino ad oggi. La parola "afflitto" si riferisce sia a uno stato di malessere interno sia all'impatto esterno di questo malessere sugli altri. Ogni pensiero e azione guidati da motivazioni puramente egoistiche, senza tener conto del danno agli altri, si ripercuotono sull'individuo e danneggiano altre vite. Questa è la causa principale del karma.

Una crisi di vita diventa un'esperienza di "*terreno ardente*" quando l'anima è abbastanza consapevole da riconoscere le lezioni che si possono trarre dalla crisi. Mentre la personalità inconscia si sente vittima della vita e interpreta una tragedia personale come un evento casuale, frutto della sfortuna, l'anima che si risveglia comincia a capire che nulla accade per caso. Allo stesso tempo, si capisce che le crisi offrono l'opportunità di rimuovere le scorie della personalità che bloccano la luce dell'anima. L'autocommiserazione viene sostituita dalla ricerca di imparare le lezioni di vita offerte da una particolare crisi, facendo emergere il tipo di intuizione che porta all'autotrasformazione.

Chi entra nel “*terreno ardente*” e permette volontariamente l’azione purificatrice delle sue fiamme, col tempo si purifica da qualsiasi impulso a fare del male. Attraversare consapevolmente il terreno ardente, estraendo le lezioni che l’anima impartisce alla personalità, mette il viandante sulla strada per raggiungere lo stato finale di purificazione che culmina nella padronanza della condizione umana. Apre anche la porta al contatto con coloro che hanno raggiunto questo stato di Maestria e sono entrati nel regno dello Spirito.

Durante questo passaggio a dimensioni più sottili della vita, innumerevoli individui stanno sperimentando il contatto con gli esseri dei piani interiori. Tuttavia, gran parte di ciò che ricevono sarà invariabilmente distorto finché non passeranno attraverso i *fuochi che purificano*. Il pericolo di questa fase è comunemente chiamato “illusione dello psichismo”. Si ritiene che i messaggi o le immagini ricevute provengano da esseri che si trovano su un piano di coscienza superiore e siano quindi considerati indicatori infallibili di verità o di guida. In realtà, tali messaggi sono spesso proiezioni distorte dal piano astrale, il piano delle emozioni.

Finché il motivo di questa comunicazione è contaminato da desideri o ambizioni personali, i messaggi non saranno affidabili. Di certo non avranno origine dai membri del prossimo regno superiore della nostra Terra, il regno delle anime umane perfezionate, noto come Gerarchia Spirituale. I messaggi provenienti da questo regno saranno trasmessi solo alle anime umane la cui personalità è stata purificata dalle *fiamme della purificazione* fino al punto in cui l’altruismo e l’innocuità sono irreprensibili.

Questa fase del viaggio è fondamentale per il futuro dell’umanità e costituisce la prossima frontiera per le anime in prima linea nell’evoluzione cosciente. Essa apre la strada alla comunicazione e alla cooperazione tra il regno umano e quello spirituale della Terra: la relazione che darà vita a un nuovo mondo. Gli eventi che si stanno verificando in tutto il pianeta possono essere visti come un aiuto a questo processo. I fuochi ardenti, ad esempio, potrebbero essere visti come fiamme di purificazione che servono a liberare l’umanità

dall'identificazione con il regno della materia, il regno in cui l'egoismo è alimentato dall'illusione della separazione. La denuncia dell'egoismo e dell'avidità umana come cause principali della distruzione planetaria sta liberando molte anime da questa illusione e le spinge a cercare una Realtà più grande.





## VI: **Metamorfosi**

**U**na volta risvegliato il Sé superiore, l'individuo è sempre più spinto a trovare la sua vera dimora, la fonte divina della sua vita. Questa spinta interiore fornisce la motivazione per purificare la personalità e sviluppare le discipline necessarie sul sentiero del ritorno. Man mano che l'impegno nel perseguire la ricerca diventa più forte, la scintilla della divinità diventa più luminosa. La luce si intensifica fino a diventare un faro che guida il cercatore verso il futuro.

Una fase cruciale del viaggio inizia quando la mente assorbe la chiara luce dell'anima a sufficienza per poter dominare il corpo astrale, il corpo delle emozioni. Prima del risveglio, l'essere umano è in gran parte governato da potenti forze inconscie che costituiscono la personalità: istinti fisici, schemi emotivi abituali e percezioni mentali cristallizzate. Tutte queste cose insieme formano la maschera della personalità, che oscura l'anima divina fino a quando la maschera non si dissolve e il sole centrale dell'essere umano, in gran parte nascosto fin dalla notte dei tempi, viene pienamente rivelato.

L'evoluzione della coscienza che porta alla trasformazione e alla trasfigurazione dura per diverse vite. Fino allo stadio della maestria, quando l'essere umano perfezionato non ha più bisogno di un corpo fisico, l'anima che avanza utilizzerà sempre più la personalità come veicolo per diffondere la luce nel mondo. Ma prima, il contenuto dei veicoli inferiori deve essere trasformato in uno strumento degno.

La metamorfosi che avviene sul sentiero dell'illuminazione è stata chiamata la Grande Opera. Questo lavoro inizia con la rimozione dei blocchi più grossolani della personalità alla luce dell'anima. Prima che il cammino inizi veramente, le pulsioni istintuali del corpo fisico devono essere contenute. Si deve scegliere se soddisfare la fame della carne o la fame dell'anima per la luce della verità. Le energie spese per soddisfare il desiderio di piaceri fisici devono essere

trasmutate e reindirizzate alla ricerca di scoprire e adempiere allo scopo superiore dell'esistenza della persona.

Una volta affinati gli istinti fisici, l'aspirante diventa consapevole della necessità di fare lo stesso con il corpo emotivo. Le emozioni forti a cui si permette di ingolfare la personalità inibiscono sia la chiarezza mentale sia la luce dell'anima. Tuttavia, quando l'aspirante inizia a percorrere consapevolmente il sentiero, l'anima sta già fornendo la sua luce. In cicli sovrapposti di tempo e di esperienza, essa mette in moto l'alchimia spirituale che trasforma i contenuti dei corpi fisico, emotivo e mentale.

Molti di coloro che leggono questa breve panoramica degli stadi del sentiero si troveranno a lottare in una o nell'altra di queste fasi di sviluppo. È in particolare nel regno delle emozioni che hanno luogo alcune delle maggiori sfide del cammino e dove, di conseguenza, sono frequenti i casi di arretramento per inerzia. A questo punto del percorso, tuttavia, l'anima ha fatto sentire la sua presenza e dirigerà la vita in modo tale che l'individuo riprenderà inevitabilmente il cammino.

Una chiave essenziale per trasformare il corpo emotivo è scoprire le radici dello schema inconscio. Ogni potente sentimento negativo - come la rabbia, l'odio, la paura, il terrore, la depressione o l'ansia - ha origine da situazioni karmiche passate i cui residui si sono protratti nel presente. Ogni anima che raggiunge questa fase del percorso avrà incontrato la realtà della reincarnazione, ma forse solo sul piano delle idee. Arriva un momento in cui si è costretti a lottare con le origini delle forze inconsce che si manifestano ripetutamente e diventano ostacoli al progresso spirituale.

Quanto più sinceramente il cercatore affronta tali questioni e chiede una guida, tanto più accessibile è il flusso di luce dall'anima e dal Regno delle Anime. Le impressioni profonde e sfuggenti di natura intuitiva sono sostituite dalla consapevolezza che una fonte di luce più grande è disponibile quando il canale interiore è liberato dal rumore e dai detriti. Quando il flusso di luce

aumenta, la mente diventa consapevole della presenza del vero Sé come guida sulla Via Superiore.

Quando l'occhio dell'anima comincia a vedere - da un punto di vista più alto, più ampio e più inclusivo - guarda il mondo dall'esterno. Percepisce ciò che non va nei sistemi e nelle strutture materialistiche come pure ciò che deve cambiare nell'interesse di creare un mondo più giusto ed equo. Solo in un secondo momento ci si rende conto che è necessario anche un cambiamento interiore, per conseguire lo scopo dell'incarnazione dell'anima e portare luce nel mondo.

Attraverso gli insegnamenti ricevuti da fonti illuminate e lo sviluppo di discipline spirituali, si diventa sempre più consapevoli della necessità di un cambiamento interiore. Allora lo sguardo dell'Aspirante si rivolge alla vita interiore, dando origine all'Osservatore, termine che indica la capacità dell'anima di vedere con distacco e spassionatezza. Una volta acquisito un punto d'appoggio sul sentiero dell'ascesa e stabilizzate le emozioni, il faro dell'anima può essere puntato con sicurezza verso le ostruzioni alla sua luce più grande.

Arrivare a uno stato di apertura alla verità su di sé rappresenta una tappa fondamentale del cammino. Il cercatore che progredisce fino a questo punto non è più un aspirante spirituale, ma un discepolo, che si impegna a raggiungere la meta fino al punto di accettare volentieri le discipline più impegnative. Rivolgere il faro della luce dell'anima verso i blocchi a questa luce, derivanti da ostruzioni della personalità, è un atto di coraggio che separa "le pecore dalle capre" sul ripido sentiero dell'ascesa.

L'apertura alla verità oggettiva sulla personalità, accompagnata dall'impegno a eliminare gli schemi negativi, è un segnale per i membri della Gerarchia spirituale, Guide della razza umana, che l'anima dell'individuo è pronta a ricevere un'intensificazione della luce. Quando l'autopurificazione è in corso e si stabilisce la disponibilità a una luce maggiore, il discepolo consacrato entra

in risonanza con Esseri del Regno dello Spirito che lo aiuteranno a orientare i suoi passi da questo momento in poi.

Gli schemi emotivi sono estremamente difficili da rompere. Le loro influenze permangono fino agli stadi superiori del sentiero, ma attraverso l'esercizio della volontà passano sempre più sotto il controllo della mente. La vita continuerà a presentare opportunità di crescita attraverso le prove e i collaudi in una sfera di vita o in un'altra, ma tali prove possono ora essere riconosciute alla luce dell'anima e il loro significato è amplificato da lampi di intuizione da parte di maestri e guide spirituali. Ogni volta che si acquisisce una comprensione più profonda osservando le vicissitudini della vita con distacco e disinteresse - attraverso l'occhio del vero Sé - la morsa delle risposte emotive modellate si indebolisce. La trasformazione avviene quando le situazioni vissute abitualmente come crisi diventano il terreno di apprendimento dell'anima: opportunità per un maggiore afflusso di luce spirituale.



## VII: **Aprire le Porte ai Regni Superiori**

**M**an mano che il *terreno ardente* fa il suo lavoro e le scorie della personalità si trasformano in cenere, queste vengono sostituite nella vita del discepolo da un campo, in espansione, di saggezza distillata dall'esperienza. La personalità, progressivamente raffinata, sta diventando un degno strumento per il Sé che ha pianificato il viaggio fino a questo punto di liberazione. Ciò che è iniziato come una debole scintilla nella notte dei tempi, avanzando attraverso innumerevoli cicli di evoluzione, si sta evolvendo in una fiamma costante che può illuminare la strada per gli altri.

Questo è il momento in cui l'anima viene riconosciuta come incarnazione della *Coscienza Cristica*. Finora, a ogni passo del viaggio, l'anima - che osserva - registra segni incrementali della trasformazione della coscienza: l'apertura del cuore per avvolgere una parte maggiore della vita, una crescente disponibilità a sacrificare i desideri e le ambizioni personali per un bene superiore, la realizzazione di una crescente vicinanza al Regno dello Spirito. Arriva un momento in cui questo progresso viene esternato: la radiosità dell'anima, il Sé superiore, diventa osservabile nel mondo.

Il Maestro Gesù in Palestina irradiava una qualità di amore spirituale e di saggezza che era inequivocabilmente di origine divina, insieme alla capacità soprannaturale di guarire e ripristinare il benessere di coloro che lo avvicinavano, oltre al coraggio di affermare la Verità come una colonna di fuoco. Quando l'anima infonde il suo veicolo esterno ed irrompe nella propria luce, cominciano a emergere i riflessi di queste qualità. Espressioni inalterate di saggezza e amore, riconoscibili dagli altri, contraddistinguono il discepolo che sta diventando iniziato alla Gerarchia spirituale.

Questi individui hanno dimostrato di aver costruito il ponte interiore della coscienza dal regno umano a quello spirituale, con l'assistenza degli Anziani del regno superiore. Il cosiddetto "ponte di luce" è un flusso vivente di energia

elettrica che scorre da una parte all'altra, creando una linea di comunicazione invisibile. Per stabilire il flusso tra questi diversi livelli di coscienza sono necessari aggiustamenti da entrambi i lati del ponte. L'essere meno evoluto deve essere in grado di innalzare la frequenza vibrazionale del proprio corpo eterico di luce e l'essere più evoluto deve abbassare temporaneamente la propria frequenza vibrazionale per trovare un terreno d'incontro stabile.

Il termine "frequenza vibrazionale" è entrato a far parte del vocabolario dei cercatori contemporanei, insieme alla parola "risonanza". L'uso comune di queste parole riflette una consapevolezza embrionale delle dimensioni sottili della vita. Tuttavia, la relazione tra coscienza e frequenza vibrazionale rimane un mistero. Il termine "frequenza" deriva dal regno della fisica, dove l'elettricità viene misurata in base agli ampere rilevati, ovvero la quantità di energia che passa attraverso una corrente elettrica. Nella fisica, si presume che l'energia elettrica fluisca da una fonte fisica. Nella scienza spirituale, si intende che la fonte è di origine divina.

La natura di una corrente o di un flusso è movimento e scorrimento; l'energia transita da un punto all'altro. Nel caso dell'elettricità, la corrente può essere regolata aumentando o diminuendo la tensione o la potenza da una velocità all'altra. Quando l'elettricità assume la forma di suono, produce vibrazioni che sono udibili. La gamma delle vibrazioni sonore può essere ascoltata in un ampio spettro, dai suoni più tenui a quelli più intensi. L'ascoltatore sensibile alla musica riesce a percepire effettivamente la differenza di suono che vibra nei tessuti del corpo fisico, con le note gravi e acute che suscitano sensazioni diverse.

Così è per la luce spirituale. Quando l'aspirante diventa un discepolo consacrato, si apre una porta verso il prossimo regno di vita sulla Terra, dove dimorano i Maestri di Saggezza. Ciò che apre la porta è la qualità della luce emanata dal discepolo. La luce dell'anima attira l'attenzione di un essere illuminato all'interno della Gerarchia Spirituale, quando la luminosità di quella luce indica la capacità del discepolo di rimanere sul sentiero stretto e

tagliante, a prescindere dalla severità delle inevitabili prove e verifiche. Un tale essere umano diventa un candidato per entrare nel regno superiore e non si risparmia alcuno sforzo per aiutarlo.

Il principale mezzo di interazione tra i membri del regno spirituale e umano è la *telepatia*. Il mittente delle impressioni telepatiche, che risiede in un regno invisibile, deve sviluppare i mezzi per comunicare con una persona che vive nel mondo materiale, fisico. È qui che inizia il lavoro di ricerca della risonanza. Il mittente, all'interno della Gerarchia di Luce, aiuterà il destinatario a percorrere il cammino verso il punto in cui le frequenze vibrazionali di risonanza permetteranno al destinatario di sentire correttamente i messaggi inviati.

Un essere umano per raggiungere questo grado di risonanza potrebbe aver bisogno di molte vite. L'aspirante, colui che aspira a raggiungere la verità superiore, viene proiettato in un mondo di concetti e pratiche sconosciute e orientate a realtà invisibili, la cui applicazione richiede diligenza e disciplina. Il discepolo, colui che decide consapevolmente di impegnare la propria vita sul Sentiero del Ritorno, si impegna in un processo che continua fino al momento in cui il bagliore della luce dell'anima è abbastanza luminoso da attirare un maestro e una guida dai regni superiori.

Potremmo paragonare questo processo a quello che avviene nella vita di un bambino che si dimostra straordinariamente promettente come musicista. All'inizio, questo bambino probabilmente prenderà lezioni di musica da qualcuno della zona. Man mano che lo studente progredisce e il suo potenziale si rivela, i genitori o i familiari possono cercare un insegnante di livello superiore che, però, vive più lontano. Lo studente che aspira a diventare un musicista professionista e si impegna in tal senso, si dedicherà volentieri alla disciplina richiesta. Man mano che le capacità musicali aumentano, si trova un insegnante che può aiutare a perfezionare questo talento fino a raggiungere un livello di padronanza e di preparazione per presentarsi su un palcoscenico da concerto.

Allo stesso modo, il cercatore avanza attraverso stadi di crescita che rivelano la capacità intrinseca dell'anima. All'inizio, il cammino dipende dalla motivazione personale a scoprire una fonte affidabile di verità superiore e ad applicarla alla vita. Progredisce con la perseveranza nello sviluppo di pratiche regolari e disciplina, e con la volontà consapevole di ripulire il veicolo esterno, trasformando così la sofferenza del "terreno ardente" in un posto per far brillare la luce della saggezza.

Tuttavia, fin dalle prime fasi della ricerca della luce, oltre i limiti del mondo concreto, il Sé superiore comincia a far sentire la sua presenza. Questo aspetto del Sé, a lungo sopito, inizia a "parlare" alla personalità e a guidare i suoi passi verso una luce maggiore attraverso indicazioni e segni silenziosi, pur non riconoscendo consapevolmente la fonte di questa guida. L'individuo penserà in termini di buone idee e di incontri utili di "punto in bianco".

Passo dopo passo, in modi diversi, l'anima che si risveglia impara a riconoscere l'esistenza di mondi superiori. Uno dei modi più spettacolari con cui si manifesta l'apprendimento è il verificarsi di sincronicità, coincidenze che hanno un significato solo per quell'individuo. Qualcosa appare visibilmente nel mondo esterno che riflette un'idea o un pensiero nella mente della persona. Negli ultimi tempi è diventato più comune riconoscere queste coincidenze significative e percepire che dietro di esse c'è una forza benevola. Il fenomeno della sincronicità è un mezzo con cui la coscienza umana viene resa consapevole delle misteriose forze sottili che governano l'universo.

Attraverso queste esperienze, che si verificano in un'infinita varietà di modi e forme, l'anima impara a porre l'attenzione a segni e simboli sottili che si presentano per vie imperscrutabili. Si verifica un evento sul piano fisico che ha un significato solo nella vita interiore di un singolo individuo. Un passaggio di un certo libro viene notato proprio nel momento in cui una domanda sull'argomento entra nella mente del cercatore. Oppure, come dice l'antico proverbio: *quando lo studente è pronto arriva il maestro*. Queste esperienze possono essere inizialmente considerate come coincidenze, ma ad un esame



più attento l'individuo percepirà l'opera di misteriose forze superiori che stanno attirando l'attenzione dell'anima verso i mondi interiori.

A tempo debito, man mano che il sentiero continua a svilupparsi attraverso un impegno costante nel trovare e incarnare la luce, i Maestri interiori renderanno nota la loro presenza. Il loro apparire a un discepolo è un atto di riconoscimento, da parte di questi Esseri Superiori, dei progressi di quell'individuo sul sentiero. L'intensificarsi della luce dell'anima della persona attrae una Luce più grande sotto forma di insegnanti che guideranno il discepolo attraverso gli stadi superiori del sentiero che portano alla completa padronanza della condizione umana.

La *telepatia spirituale*, che rende possibile tutto ciò, nasce dalla sincronizzazione delle frequenze vibratorie tra un discepolo e un Maestro di Saggezza. I membri della Gerarchia Spirituale sono responsabili di diversi aspetti del piano di evoluzione e sono sempre alla ricerca di discepoli che abbiano la capacità di collaborare alla realizzazione di un aspetto del piano. L'essenza del meccanismo che rende possibile questa comunicazione è la luce.

La luce è veicolata da onde di varia frequenza, messe in movimento da vibrazioni specifiche. La luce del sole ha una sua frequenza, così come la luce di una lampadina elettrica ne ha una. La luce del sole è alimentata da energie altamente cariche che passano attraverso i suoi raggi. La luce di una lampadina elettrica è alimentata dalla corrente che passa attraverso un cavo quando si accende un interruttore. Queste forme di luce sono visibili agli esseri umani, ma lo spettro luminoso prosegue in regni di sottigliezza e raffinatezza invisibili sconosciuti alla razza umana.

In questi regni superiori, le onde o le correnti di luce sono attivate dal potere vibratorio del pensiero cosciente. Quando si stabilisce un rapporto telepatico tra un Maestro nel regno spirituale e un discepolo nel regno umano, i pensieri carichi di energia sottile e di sostanza dal Maestro sono diretti verso quei discepoli che sono pronti a riceverli. Questo metodo di comunicazione è noto

come *impressione spirituale*: le informazioni vengono impresse nelle menti umane da Esseri di natura divina.

Ciò che rende possibile tutto questo è che ogni cosa esistente nel nostro mondo è una manifestazione di coscienza e di energia. La luce è una forma di energia che penetra in più dimensioni della vita terrestre finché non viene bloccata dalla densità della forma. Ciò che avviene sul sentiero spirituale è un innalzamento delle vibrazioni che si verificano a livello della forma umana, rendendo quest'ultima sempre più penetrabile dalla luce di maggiore raffinatezza.

L'anima, la coscienza stessa, non può far risplendere la sua luce attraverso una forma densa. Ma quando l'io superiore si risveglia e si sposta in primo piano nella consapevolezza dell'individuo, la sua presenza spinge a cambiamenti nella vita della personalità che ne permettono una più piena espressione. La luce crescente dell'anima trasmuta la sostanza degli atomi e delle cellule del corpo fisico e rende i chakra del corpo eterico vitale più sensibili alle raffinate espressioni di suono, luce e colore. Questa crescente sensibilità riduce le barriere verso i regni più sottili della Terra, dove si trova il futuro dell'umanità.



## VIII: L'Amore Divino

**Q**uando la luce dell'anima diventa abbastanza radiosa da permeare la personalità, inizia a svolgersi una nuova fase del sentiero. Come si legge negli insegnamenti dell'Eterna Saggezza, questo è lo stadio in cui un'anima individuale può entrare nel Regno delle Anime. Questi esseri sono discepoli che sono andati ben oltre lo stato di consapevolezza umana ordinaria. Hanno compreso lo scopo spirituale della loro esistenza e hanno dedicato la loro vita a conseguirlo.

Ciò che permette al discepolo di raggiungere questo stadio è l'esperienza del puro amore spirituale, l'amore che irradia dagli Esseri che hanno trasceso tutti gli attaccamenti alla vita nei tre mondi (fisico, emotivo e mentale) e sono arrivati a uno stato di altruismo così puro che l'amore di Dio fluisce attraverso di loro senza ostacoli. Questo amore inizia a riversarsi non appena la luce di un discepolo attira l'attenzione di un'anima umana perfezionata nel regno dello spirito.

All'inizio, questo amore divino fluisce dolcemente e senza dare nell'occhio, mentre il discepolo si acclimata al nuovo mondo dell'energia. Col tempo, man mano che viene riconosciuta, la potenza del flusso energetico aumenta. È questo amore che sostiene l'individuo nel percorso progressivamente ripido e arduo, nei momenti di profondo scoraggiamento e quando la volontà di andare avanti viene meno. È questo amore che riempie sommessamente il cuore del discepolo quando un senso di isolamento oscura la strada da percorrere.

Dal momento del risveglio al Sé superiore, si manifestano dei segni esterni del flusso dell'amore spirituale, anche se non vengono riconosciuti come tali. Il verificarsi di una guarigione spontanea, di un colpo di fortuna inimmaginabile o di una straordinaria sincronicità sono visti come eventi particolari legati a un karma positivo o al destino. Gli individui che diventano più sensibili

all'esistenza di forze superiori inizieranno ad apprezzare il fatto che "mani più elevate" sono coinvolte nel generare tali svolte positive del destino.

Fin dall'inizio del viaggio, forze invisibili influenzano la vita del cercatore in modi destinati a generare la consapevolezza della realtà vivente del regno spirituale. Tuttavia, proprio come l'aspirante inconsapevole crede che le idee brillanti che improvvisamente arrivano nella sua mente siano sue, ignaro del sottile processo di impressione mentale da parte delle guide spirituali, così spesso si presume che un semplice colpo di fortuna sia la causa della sua buona sorte.

Il fatto è che il governo interiore di questo pianeta, la Gerarchia dell'amore e della saggezza che guida l'evoluzione della Terra, è sempre alla ricerca di anime del calibro necessario per rimpolpare i suoi ranghi. Questo gruppo di Grandi Anime non è mai statico. Come gli esseri umani si evolvono verso livelli di coscienza sempre più ampi, così anche i membri della Gerarchia Spirituale. Essi esistono lungo uno spettro verticale che può essere paragonato a una scala o a una piramide. Coloro che sono più vicini alla cima, a forza di accumulare il più alto grado di illuminazione, hanno la possibilità di scegliere di andare avanti o verso gradi superiori, affiliati all'evoluzione della Terra, o verso altre vite planetarie o cosmiche.

Ciò significa che ci sono sempre dei posti liberi all'interno della Gerarchia spirituale, il regno degli "umani laureati", che attendono di essere occupati da discepoli e iniziati in procinto di padroneggiare e trascendere la condizione umana. Allo stesso tempo, la Gerarchia ha un continuo bisogno di discepoli e iniziati incarnati per attuare gli aspetti del Piano sul livello esterno della Terra. Quando vengono individuati nuovi "candidati", questi vengono aiutati in una miriade di modi.

L'amore riversato dalla Gerarchia agli aspiranti e ai discepoli dedicati assume molte forme. Nelle prime fasi del cammino, spesso si manifesta attraverso i particolari eventi fisici e visibili già menzionati, esperienze spettacolari che il cercatore inizialmente attribuirà al regno dei miracoli. Tali esperienze lasciano

impressioni indelebili, provocando una rivisitazione delle precedenti percezioni sulla realtà e la spinta dell'aspirante ad avanzare sul sentiero.

Nelle fasi successive, quando l'anima inizia a percepire consapevolmente che la fonte di tali eventi si trova nei regni sottili, l'amore delle guide spirituali e degli insegnanti viene percepito interiormente. La guida può assumere la forma di una sottile indicazione a partecipare a eventi in cui si formano relazioni che influenzano il viaggio. Un incontro di anime affini, misteriosamente "organizzato", genera un'ispirante opera d'arte, di musica o di letteratura. Si riceve indicazione in un bivio in cui la scelta sbagliata avrebbe avuto conseguenze disastrose.

È in retrospettiva, quando l'anima rivede i punti di svolta della vita che hanno portato al suo attuale posto sul sentiero, che si apprezza maggiormente l'amore che sta dietro a queste sottili indicazioni. Nel momento in cui tali spinte interiori si manifestano, possono essere percepite come parte di un disegno benevolo che le muove verso il compimento del proposito, senza essere chiaramente comprese. Anche quando i suggerimenti in una particolare direzione sembrano essere dei vicoli ciechi o delle svolte sbagliate, quando in seguito si capirà che provengono dagli Anziani dei piani interiori, si capirà che sono serviti a uno scopo sul cammino dell'ascesa.

Arriva un momento in cui le scorie della personalità sono sufficientemente bruciate per rivelare un'anima che vive nella propria luce, sotto la propria autorità, non più influenzata dalle aspettative di altri, immersi nel mondo della materia. Questo è il momento in cui l'amore della divinità viene sperimentato più direttamente. Si forma una relazione telepatica dinamica con un Maestro o con degli Iniziati strettamente coinvolti nel lavoro di un Maestro, attraverso la quale l'amore spirituale fluisce liberamente e percettibilmente. Si comprende, attraverso l'esperienza diretta, che la natura di Dio è amore e che l'universo è condizionato e permeato da una rete d'oro di amore divino, la forza che lega forme di vita apparentemente separate in un tutto indivisibile.

Prima di questo stadio, l'aspirante alla verità superiore sperimenterà momenti di gioia e forse di beatitudine - l'estasi che scaturisce dalla realizzazione della vera natura dell'anima e della sua capacità di toccare la divinità nel regno spirituale e nelle altre anime umane. In questa fase successiva, questi momenti si trasformano in uno stato costante dell'essere. La gioia che appartiene al vero Sé, sperimentata attraverso la comunione con le meraviglie della natura e l'amore delle anime affini, si trasforma in beatitudine derivante dalla consapevolezza incessante dell'amore che permea l'intero universo. Questo amore divino è il motore invisibile dell'evoluzione, che conduce tutte le vite in tutti gli stadi di consapevolezza verso una Realtà più alta e più grande.

L'anima incarnata che viene iniziata alla Gerarchia Spirituale diventa portatrice della luce che caratterizza questa sfera di esseri illuminati. All'interno di questa sfera, non ci sono ostacoli all'amore che proviene dal Logos Planetario, il Signore della nostra Terra, e dai suoi emissari. Coloro che vi dimorano sono ricevitori e trasmettitori di puro amore spirituale - tra di loro e verso gli esseri umani che si risvegliano alla divinità interiore. Il percorso di ingresso in questa dimensione della vita terrestre è stato avvolto dal segreto fino ad oggi, quando il risveglio collettivo dell'umanità sta preparando molte anime a questo salto evolutivo. In preparazione da eoni, viene accelerato dalle forze cosmiche e planetarie che stanno inaugurando la nuova era.



## IX: La Legge Divina

**L'**adempimento della legge divina all'interno dell'evoluzione umana produce "uomini e donne giusti resi perfetti". Si tratta di individui che hanno imparato le lezioni del regno umano e sono avanzati nel regno spirituale. Avendo soddisfatto gli obblighi karmici previsti dalla Legge di Causa ed Effetto e avendo raggiunto l'illuminazione che deriva dalla purificazione delle motivazioni, non hanno altro proposito di vita che il servizio al piano divino.

Prima di questo punto culminante del Sentiero, l'iniziato incarnato progredisce attraverso livelli crescenti di apprendimento e di risultati. La coscienza cresce attraverso ulteriori perfezionamenti della visione e dell'intuizione, oltre a correzioni di rotta quando necessario. Un iniziato esordiente del regno dello Spirito può essere un collaboratore affidabile in un aspetto del Piano, ma non è ancora del tutto libero da obblighi karmici. Periodicamente, quando le circostanze innescano vecchi schemi emotivi e mentali, i residui karmici affiorano come opportunità per un'ulteriore pulizia e una maggiore esposizione del vero Sé.

In questa fase avanzata del viaggio, gli aggiustamenti della personalità avvengono senza auto-colpevolizzazione, auto-denigrazione, senso di colpa o di vergogna. Identificati saldamente con il Sé superiore e vivendo consapevolmente nell'aura d'amore che irradia dal Regno delle Anime, tali emozioni vengono lasciate alle spalle assieme al guscio scartato della vecchia personalità. L'intreccio di energie che si verifica quando una persona entra consapevolmente nel Regno delle Anime assicura un flusso di amore divino affidabile, proprio come un bambino amato può contare sul flusso costante dell'amore dei genitori. Quando il passato personale viene redento e ripulito dai sentimenti di rimorso, il discepolo è libero di entrare ulteriormente nei ranghi della Gerarchia.

Sul sentiero della trasformazione, anche il significato di “legge” si trasforma. Dopo aver vissuto sotto il governo delle leggi umane, che sono spesso arbitrarie o progettate per servire i potenti, l’iniziato a una dimensione superiore della realtà arriva ad apprezzare il potere delle leggi spirituali di trasformare il sé. Imparare a conformarsi a queste leggi inizialmente provoca disagio alla personalità, ma col tempo nasce un senso di gratitudine per la liberazione che esse portano. Allineandosi a queste leggi inalterabili, il sé inferiore diventa subordinato al Sé superiore e la sofferenza della condizione umana ha fine.

In generale, i cercatori non ricordano consapevolmente le circostanze che hanno creato il debito karmico che persiste nella vita attuale. Le cause possono essere solo ipotizzate in base alle circostanze che si sono affrontate nella vita attuale. Un’ipotesi utile è che le condizioni attuali rispecchino in qualche modo quelle precedenti, tranne che per il fatto che “la scarpa è sull’altro piede”<sup>2</sup>. Nelle fasi più elevate del percorso, quando l’identità dell’anima è abbastanza sicura da sopportare qualsiasi angoscia possa derivare dall’incontro con i fatti della propria storia karmica, le circostanze porteranno spesso alla luce i fattori che hanno creato il debito che alla fine è da saldare. Questa è l’occasione per il perfezionamento finale del carattere che porta allo stato di perfezione.

La maggior parte dell’umanità è cieca di fronte alla realtà che indulgere in una vita di illusoria libertà dalle costrizioni, inconsapevole dei danni arrecati agli altri, produce debiti nel “registro karmico” o “libro della vita” che accompagna l’anima da una vita all’altra. Ma i debiti prima o poi arrivano alla riscossione. Questa è la legge inalterabile che guida l’avanzamento dell’anima umana. È il dolore delle pene subite che alla fine intenerisce il

---

2 La questione è capovolta [N.d.T.]



cuore e conduce l'anima in fase di risveglio sul sentiero dell'ascesa. A un certo punto della vita, una crisi produce un grado di sofferenza tale da spingere l'anima a cercare la causa della sofferenza e a trovare sollievo.

Nel mondo di oggi, masse di esseri umani si rivolgono ai professionisti della psichiatria o della psicologia moderna in cerca di sollievo dal dolore emotivo. Questi professionisti sono abili nell'identificare i modelli di comportamento distruttivi e nel far luce su aree specifiche della psiche che necessitano di guarigione. Il loro scopo è quello di fornire conforto e sollievo alle persone che vivono crisi acute e sono formati ad aiutare i pazienti in cura a lungo termine a modificare i comportamenti autodistruttivi. Salvo rare eccezioni, tuttavia, questi professionisti non sono in grado di aiutare i pazienti a trovare "la pace che oltrepassa ogni comprensione".

Per l'anima in cerca della luce della saggezza per alleviare il dolore della vita, la fonte ultima di guarigione sarà trovata percorrendo il sentiero della liberazione spirituale. Per chi diventa dapprima un aspirante alla verità, poi un discepolo sotto la guida di Esseri Superiori, infine un Iniziato che entra nel regno spirituale, la causa del dolore può essere identificata nella storia delle vite precedenti. La guarigione avviene attraverso l'accettazione della propria responsabilità per le condizioni di vita dolorose e la trasmutazione delle loro cause.

La volontà di espiare le azioni passate che hanno causato la sofferenza, siano esse specificamente identificabili o meno, è ciò che permette un passaggio costruttivo attraverso il terreno ardente e la liberazione finale dalla "casa-prigione" di una personalità inconscia. L'anima diventa libera di avanzare in una sfera di luce, amore, bellezza e armonia dove l'intero spettro delle proprie energie può essere dedicato all'elevazione dell'umanità e al bene di tutte le creature viventi. Lo stress incessante della vita umana, con cicli ripetuti di dolore e fardelli materiali, viene lasciato alle spalle.

Il frutto dell'obbedienza alla legge divina è la trasformazione dell'essere umano in un essere spirituale. Ciò si ottiene attraverso l'accettazione della responsabilità della propria vita e la sottomissione ai requisiti del sentiero che portano all'identificazione con il proprio Sé superiore. Questo sentiero non ammette compromessi. Non può essere percorsa mantenendo un piede nel mondo del comfort e della sicurezza materiali. Al contrario, richiede che l'io inferiore venga estromesso da quel mondo per essere trasfigurato dalla luce spirituale. L'essere trasfigurato torna poi nel mondo portando illuminazione e liberazione agli altri, elevando la condizione umana, prima di avanzare pienamente nel regno dello Spirito da dove servirà il Piano con mezzi più sottili.

Il servizio disinteressato è una qualità del discepolo; lo stato di altruismo è il raggiungimento dell'Iniziato. Alla fine del percorso che conduce al regno spirituale, il senso di sé che apparteneva alla personalità non esiste più. Rimane la consapevolezza individuale insieme alle capacità uniche che si sono affinate attraverso l'esperienza umana. Ma chi raggiunge la maestria viene assorbito in un sodalizio il cui scopo reciproco è realizzare lo scopo del Signore di questo Mondo, creatore della vita della Terra e agente causale della sua evoluzione. La volontà individuale viene sublimata nella volontà collettiva di attuare il piano divino. Questo è l'obiettivo della legge divina, che mira a raggiungere la perfezione degli esseri umani, sotto l'egida dell'amore divino.



## X: Il tempo della Restaurazione dei Misteri

**N**ei moderni insegnamenti di saggezza dell'ultimo secolo, emanati dalla Gerarchia spirituale, si profetizza che nell'era a venire verranno istituite delle scuole mistiche. Queste scuole mostreranno ai cercatori della verità il percorso verso il regno spirituale e forniranno assistenza durante il viaggio. In passato se ne è scritto relativamente poco, poiché il contenuto di queste future scuole era ritenuto al di là della portata degli studenti esoterici di allora. Ora, con l'avvento di nuove generazioni di cercatori e con l'accelerazione dell'espansione della coscienza in questo periodo di transizione, è possibile rivelare di più sullo scopo di queste accademie e su ciò che insegneranno.

Tutto nell'era a venire sarà imperniato sulla consapevolezza che gli esseri umani sono stati dotati di un aspetto di divinità e che questo aspetto superiore si sviluppa nella maturità dei tempi, nelle giuste circostanze. Questa consapevolezza si diffonderà con la formazione di queste nuove scuole e vitalizzerà la nuova civiltà e la sua cultura. La vitalità dell'anima diventerà il fondamento di una nuova realtà per l'umanità. È questo io divino, in grado di percepire l'inseparabilità delle vite, che genererà la cooperazione e porterà la pace nel mondo.

Gli insegnanti di queste scuole saranno membri del Regno delle Anime e incarnaeranno ciò verso cui l'umanità in via di risveglio si sta evolvendo. La loro irradiazione di amore e saggezza divina eliminerà gran parte del mistero che circonda il Sentiero. Essi personificheranno l'obiettivo - il frutto dell'arduo viaggio - e allo stesso tempo offriranno guida e sostegno a coloro che lottano per avanzare.

L'illuminazione sarà sperimentata con e attraverso la loro presenza. Volumi di insegnamenti di saggezza, composti nel corso dei secoli, saranno riassunti grazie alla presenza di Esseri che hanno imparato questi insegnamenti. Molti

di coloro che formeranno il corpo dei maestri in queste nuove scuole scenderanno dalla Dimora della Luce per la prima volta in migliaia di anni per servire come avamposto della luce divina che entrerà nel regno umano.

Al centro della loro istruzione ci sarà la concezione che tutto è energia: il nostro universo è composto da infiniti flussi e onde di energia messi in moto dalla coscienza, nel bene e nel male. Quando la coscienza dell'anima si espande e gli esseri umani scoprono di essere inestricabilmente parte di un'unica vita planetaria e che i loro pensieri e le loro azioni hanno un impatto diretto su questa vita unitaria, il mondo cambierà. Questa realizzazione sarà la linea di demarcazione tra passato e futuro. Con lo sviluppo dell'era acquariana, la consapevolezza dell'unità essenziale dell'anima diventerà il garante di un ordine mondiale benevolo.

Anche oggi, tra i "lavoratori della luce" si riconosce sempre più che l'illusione della separazione è stata responsabile di una sofferenza incessante in tutti i regni della natura ed è ora responsabile della distruzione della biosfera terrestre. Più a lungo questa illusione persiste, maggiore sarà il danno per tutte le creature viventi. L'antidoto a questa illusione è l'esposizione della realtà che un'unica, indistruttibile rete di energia sottende e vitalizza l'intero mondo visibile della forma - su questo pianeta e nel cosmo. Questa è la base della nozione a cui sono giunti gli scienziati moderni: il battito d'ali di una farfalla da una parte del mondo può essere percepito dall'altra.

Il grande cambiamento in atto è più tellurico di quanto sia compreso da tutti gli esseri umani, eccezion fatta per una manciata di persone. Comporterà un cambiamento radicale nella percezione: dal vedere solo le forme materiali, che appaiono separate, al vedere la vita all'interno delle forme - corpi eterici di luce che vitalizzano la forma esterna e sono la vera forma dell'anima. Questi corpi di luce sono immersi nella sottile rete di energia che avvolge tutta la vita. Questa comprensione sarà al centro del programma di studi delle scuole di saggezza superiore e col tempo diventerà lo scenario della vita nel nuovo mondo.

Questo cambiamento di prospettiva, intessuto nel Piano divino per l'umanità e il futuro della Terra, sarà il motore dell'evoluzione cosciente nell'era a venire. Con l'avvicinarsi della nuova era, è parte del piano che gli individui attratti da una vita spirituale acquisiscano un quadro più completo del percorso di ritorno al regno spirituale. Esiste un percorso universale attraverso il quale i cercatori di ogni provenienza imparano a trascendere il regno umano e a colmare il divario tra l'umanità e il Regno delle Anime. In quel regno risiedono Esseri che stanno elaborando il piano di evoluzione e hanno bisogno della cooperazione umana in questa svolta epocale.

Gran parte di ciò che è stato scritto in questo manualetto è stato considerato in passato come "esoterico". È stato intenzionalmente nascosto alla maggior parte degli occhi umani come mezzo per proteggere ciò che è intrinsecamente una conoscenza sacra dalla distorsione e dal potenziale abuso. Inoltre, fino ad oggi, questa conoscenza sarebbe rimasta impenetrabile alla maggior parte dei cercatori spirituali. Ora, con il vortice del cambiamento che sta inghiottendo il pianeta e togliendo all'umanità la sicurezza dei suoi antichi punti di approdo, c'è una maggiore disponibilità a considerare delle realtà che prima erano insondabili.

È nostra profonda speranza che le idee principali trasmesse in queste pagine trovino terreno fertile in questo clima di crescente apertura alla verità spirituale. Tuttavia, siamo consapevoli che questo documento non sarà letto o compreso da molti. È destinato ai pochi che sono gli autentici pellegrini della Nuova Terra e che stanno tracciando un percorso per i molti che seguiranno quando i tempi saranno maturi.

In chiusura di questo testo, spetta a Noi, membri della Gerarchia, esortare i lettori a considerare tutto ciò che accade nel mondo in questo momento - compresi gli abusi umani più orribili e abominevoli - come rispondente allo scopo del Signore del Mondo. Con questa comprensione, è possibile vedere come il male indicibile possa essere trasformato in bene. Alla luce dell'obiettivo delle forze di evoluzione, gli scenari orribili che appaiono in tutto

il mondo possono essere visti come un campanello d'allarme per l'umanità. È il risveglio dell'anima umana che aprirà la strada alla nascita di un nuovo mondo.

In futuro noi, i vostri Fratelli Maggiori, ci avvicineremo sempre di più a tutti coloro che desiderano servire le Forze di Luce nella costruzione di un mondo favorevole alla fioritura dell'Anima dell'Umanità - per il bene della nostra Terra. Questo è il cuore del piano divino per la prossima era, che si sta ora dispiegando.

